



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

**D'Alia: Siulp bene ministro su razionalizzazione sistema sicurezza, ma per buona riuscita occorre concretezza e gradualità.**

*Dichiarazione del Segretario Generale Felice Romano*



Le dichiarazioni del ministro D'Alia secondo le quali non è più rinviabile l'apertura di una discussione per l'unificazione delle forze di polizia, sono un segnale importante di reale presa di coscienza da parte dello stesso ministro e si auspica di tutto il governo, anche se l'attuazione di una siffatta iniziativa prevede concretezza ma anche gradualità.

Che anche il governo si ponga la questione di razionalizzare l'attuale sistema sicurezza, e quindi di conseguenza le singole forze che lo compongono e i loro presidi che insistono sul territorio, è un atto dovuto ma anche di grande lungimiranza politica, attese le gravi difficoltà economiche che investono il Paese. Essa è, inoltre, una risposta concreta ai reali bisogni delle donne e degli uomini in uniforme.

Ad affermarlo in una nota Felice Romano, Segretario Generale del SIULP, il quale, nell'esprimere plauso al ministro D'Alia che mostra ancora una volta la sua concretezza nel prestigioso incarico che ricopre, sottolinea come il SIULP da tempo sta invocando la riforma del modello della sicurezza, la rivisitazione dei presidi sul

**FLASH nr. 43 - 2013**

- D'Alia: Siulp bene ministro su razionalizzazione sistema sicurezza, ma per buona riuscita occorre concretezza e gradualità
- Concorso a vice ispettore: risposte quesiti
- Procedure concorsuali e controinteressati
- Preparazione per il concorso interno di VICE ISPETTORE
- Valutazione ai fini pensionistici di corsi frequentati dai dipendenti pubblici per l'ammissione in servizio
- Situazione concorsi in atto
- Convenzione Ministero dell'Interno - BNL BNP Paribas
- Cassazione: la minaccia successiva all'intervento non è resistenza a pubblico ufficiale
- Ricorso per il riconoscimento del diritto al compenso per lavoro straordinario, per le prestazioni effettuate nel giorno destinato al riposo
- Congedo straordinario trasferimento
- Obbligatorietà della visita fiscale



territorio e anche quella delle carriere del personale che, stante l'attuale organizzazione, è completamente ingessata a discapito delle migliaia e migliaia di professionalità che non riescono a trovare sbocchi e nuovi ambiti di impiego proprio per la vetusta organizzazione del modello e i grandi costi che essa comporta. Sono ormai due anni, continua Romano, che il SIULP ha elaborato, in modo scientifico unitamente all'Università Link Campus di Roma, un progetto di riorganizzazione dei presidi che, a parità di organici, comporta un risparmio di gestione che va dal 53 al 67% degli attuali costi con il raddoppio e in alcuni casi addirittura la triplicazione delle pattuglie addette al controllo del territorio.

Questo progetto, purtroppo, non trova sostenitori proprio per la miopia della politica dei vari governi che si sono finora succeduti poiché ostaggio di antiche e ormai non più esistenti equazioni secondo le quali il pluralismo dei corpi di polizia sono una garanzia per la democrazia.

Ecco perché, conclude Romano, nel plaudire all'iniziativa del ministro D'Alia e nel dargli pieno sostegno su questo progetto ribadiamo, però, la necessità che ad esso si giunga attraverso passaggi gradualisti che prevedano il passaggio funzionale anche dell'Arma dei Carabinieri, sebbene a status militare, sotto le dirette dipendenze del ministro degli Interni così come avvenuto in Francia nel 2009, con un risparmio per le casse dello stato francese pari a circa 3 miliardi di euro. Già questo primo importante segnale, pur garantendo lo status delle singole forze e senza arrivare necessariamente all'unificazione consentirebbe, di fatto, l'unificazione della regia del potere di organizzazione ma anche della responsabilità della funzione di ordine e sicurezza pubblica in capo alle autorità civili e provinciali di P.S. e quindi del ministro degli interni come si conviene ad ogni Paese civile, democratico ma che vuole essere al passo con i tempi anche rispetto alle compatibilità finanziarie.

Ogni scorciatoia ad un percorso graduale, nonostante la buona volontà di chi la promuove, correrebbe il rischio di vanificare il raggiungimento dell'obiettivo come già avvenuto troppe volte in passato.

## Lanci di agenzia

### **Sicurezza: Siulp, razionalizzare sistema con gradualità**



– ROMA, 28 OTT – “Le dichiarazioni del ministro D'Alia secondo le quali non è più rinviabile l'apertura di una discussione per l'unificazione delle forze di polizia, sono un segnale importante, anche se l'attuazione di una siffatta iniziativa prevede concretezza ma anche gradualità”. Lo afferma il segretario del Siulp Felice Romano sottolineando che da tempo il sindacato invoca la riforma del modello della sicurezza.

“Sono ormai due anni – dice Romano – che il Siulp ha elaborato un progetto di riorganizzazione dei presidi che, a parità di organici, comporta un risparmio di gestione che va dal 53 al 67% degli attuali costi con il raddoppio e in alcuni casi addirittura la triplicazione delle pattuglie addette al controllo del territorio”. Un progetto che “non trova sostenitori proprio per la miopia della politica dei vari governi ostaggio di antiche equazioni secondo le quali il pluralismo dei corpi di polizia sono una garanzia per la democrazia”.

Secondo il Siulp, dunque, “attraverso passaggi gradualisti” bisogna arrivare al “passaggio funzionale anche dell'Arma dei Carabinieri, sebbene a status militare, sotto le dirette dipendenze del ministro degli Interni”. Ciò sarebbe un “primo importante segnale” che, di fatto “consentirebbe l'unificazione della regia del potere di organizzazione ma anche della responsabilità della funzione di ordine e sicurezza pubblica in capo alle autorità civili e provinciali di polizia”

## **Concorso a vice ispettore: risposte quesiti**



Ci sono pervenute numerose mail con richieste di chiarimenti in ordine alle procedure concorsuali relative al concorso a 1400 posti di vice Ispettore della Polizia di Stato appena bandito. Riportiamo in forma sintetica, e per temi, i quesiti pervenuti con le relative risposte, nella certezza che possano servire a sciogliere una parte dei dubbi e delle incertezze in ordine ad una procedura che suscita il vivo interesse dei nostri lettori.

### ***Modalità e contenuti della prova selettiva***

- la prova preselettiva di cui all'art. 5 del predetto bando di concorso e le relative modalità di espletamento sono previste dal D.M. 28 APRILE 2005 N. 129 che non prevede alcun punteggio minimo per il superamento della stessa. D'altronde la medesima serve esclusivamente per selezionare il numero di candidati, nella fattispecie 7.000, da fare accedere alle successiva prova scritta, tutto ciò, come si può facilmente comprendere serve a rendere più veloci le procedure concorsuali; infatti se per ipotesi fosse eliminata la prova preselettiva, i candidati che parteciperebbero alla prova scritta sarebbero più di 50.000 circa, con tempi lunghissimi per la correzione degli elaborati. La durata della prova preselettiva ed il numero dei quesiti da somministrare sono stabiliti dalla commissione esaminatrice.
- il secondo comma dell'art. 8 del bando di concorso stabilisce che i candidati dovranno sostenere accertamenti attitudinali subito dopo avere superato la prova scritta, il primo comma invece è soltanto un preambolo che va letto in relazione alla norma di riferimento.

### ***Vacanze da ricoprire nel ruolo degli Ispettori***

In merito alla copertura delle vacanze del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, la normativa vigente D.Lgs. 53 del 2001, prevede che il 65% dei posti delle vacanze dal 2001 al 2004 siano coperte attraverso un concorso interno riservato agli appartenenti alla nostra Amministrazione, mentre il restante 35% messo a concorso pubblico da destinare agli esterni.

Allo stato attuale, l'Amministrazione ha bandito, il concorso dei 1400 posti riservato agli interni che rappresenta solo una parte del 65% dei posti da coprire. Pertanto, è ipotizzabile che prima di bandire il concorso pubblico, si dovrà necessariamente completare la copertura dei posti riservati agli interni, attraverso un ulteriore bando di concorso.

### ***Posti riservati e valutazione dei titoli***

I colleghi che partecipano per l'aliquota dei 754 posti riservata al personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti vincitori di concorso dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 12 maggio 1995, nr. 197, debbono essere in possesso del titolo di studio di istruzione secondaria superiore o equivalente, pena l'esclusione dal medesimo concorso. Invece tutto il restante personale appartenente al ruolo dei Sovrintendenti, non in possesso del titolo di studio previsto, potrà partecipare all'aliquota dei 323 posti. Pertanto, il collega sovrintendente che vincitore di concorso

post 1995 sia privo del titolo di studio, potrà partecipare all'aliquota dei 323 posti suddetti. Tutto ciò è possibile in quanto la normativa, il decreto legislativo 53 del 2001, parla genericamente di tutti i sovrintendenti senza titolo di studio.

In merito alla valutazione dei titoli, ricordiamo che nel bando, anche su nostra sollecitazione, è stata inserita la clausola che obbliga la commissione esaminatrice, nella riunione precedente l'inizio della correzione degli elaborati, a determinare i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi, proprio per garantire equità e trasparenza nei confronti di tutti i candidati. Sicuramente, in prospettiva sarebbe auspicabile prevedere l'attribuzione di specifici punteggi per lauree triennali, magistrali e master, come peraltro siamo già riusciti ad ottenere per la valutazione dei titoli che determinano la formazione della graduatoria del concorso per Agente della Polizia di Stato. L'obiettivo del nostro sindacato va in questa direzione, perché riteniamo giusto riconoscere oltre alla professionalità dei colleghi, anche il livello di preparazione acquisito con i vari percorsi formativi di studio.

Non può partecipare ai posti riservati al ruolo dei Sovrintendenti chi alla data di pubblicazione del bando del concorso non rivestiva la qualifica di Sovrintendente. Chi non si trova in queste condizioni potrà, tuttavia, presentare la domanda di partecipazione per i 323 posti riservati al personale della Polizia di Stato del ruolo Agenti ed Assistenti con un'anzianità di servizio non inferiore a sette anni ed in possesso del titolo di studio prescritto.

---

### **Procedure concorsuali e controinteressati**



Ci viene richiesto, con riferimento all'eventuale impugnazione degli atti di un concorso, quali siano i criteri per individuare i cosiddetti controinteressati.

Premesso che "la qualifica di controinteressato in senso processuale richiede un requisito formale, costituito dalla presenza del nominativo nel provvedimento amministrativo, e un requisito sostanziale, costituito dalla sussistenza di un interesse contrario al mantenimento della situazione attuale, definita dal provvedimento impugnato (v. art. 41 Cod. proc. amm.)", il Consiglio di Stato, Sezione Sesta, con decisione 4 giugno - 11 luglio 2013, ha precisato che "nel caso delle procedure concorsuali, quando sono in corso di espletamento, non essendo stata ancora stilata la graduatoria definitiva e vi è ancora incertezza riguardo ai nominativi dei vincitori, non sono ravvisabili posizioni di contro interesse in senso tecnico giuridico in sede di impugnazione del provvedimento di esclusione di taluno dei candidati, posto che non risulta sufficientemente differenziata la posizione degli altri partecipanti, non ancora utilmente selezionati" (Cons. Stato, VI, 24 novembre 2011, n. 6206; 26 gennaio 2009, n. 348; 15 dicembre 2009, n. 7945; e Cons. giust. amm. sicil. 25 maggio 2009, n. 477, che ha affermato il principio sopra riportato con riferimento al concorso per dirigenti scolastici che si è espletato nel 2004 in Sicilia).

In tal caso, pertanto non vi sono esigenze di notifica del ricorso a soggetti terzi.



## Preparazione per il concorso interno di VICE ISPETTORE

La Segreteria Nazionale, in partenariato con la Link Campus University e la società Pianeta Formazione, ha stipulato una convenzione per offerte formative ai propri iscritti, a condizioni economiche vantaggiose e con modalità particolarmente adatte per coniugare armonicamente le esigenze lavorative con quelle didattiche.

In aggiunta alla convenzione per i corsi di laurea si è ritenuto utile stipulare anche opportunità formative inerenti le varie fasi concorsuali che possono interessare i nostri iscritti. A tal fine è stata portata a termine la convenzione relativa alla preparazione per la partecipazione al concorso interno per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore.

L'offerta prevede due metodi principali di apprendimento che si svilupperanno uno mediante l'utilizzo di supporti multimediali finalizzati all'apprendimento, l'altro attraverso lezioni frontali che si svilupperanno in ogni capoluogo di regione dove vi sarà la presenza di almeno venti iscritti.

In relazione alla convenzione il corso sarà articolato in tre step autonomi. Per la prima fase il costo, per gli iscritti al SIULP, è di 175,00 euro, per le fasi successive il costo, sempre in convenzione, sarà di 500,00 euro. Resta inteso che gli step successivi possono essere effettuati, previo superamento della prima fase e su base volontaria di chi riterrà opportuno aderire.

Come illustrato di seguito, ai frequentatori, sempre nel costo anzidetto, sarà consegnato gratuitamente il manuale (ebook) relativo al predetto concorso edito dalla Laurus Robuffo.

Inoltre, a coloro i quali effettueranno il corso verranno rilasciati trenta crediti formativi universitari (CFU) che potranno essere utilizzati per il conseguimento di un diploma di laurea presso l'Università Link Campus.

In relazione alle numerose domande che stanno pervenendo tramite l'apposito numero verde che è riportato di seguito, trascriviamo le domande con le relative risposte che più frequentemente sono state poste dai nostri iscritti.

Nella convinzione di aver predisposto un servizio utile a tutti coloro i quali hanno deciso di partecipare al suddetto concorso, ricordiamo, altresì, che poiché il corso di preparazione è **A NUMERO CHIUSO E NON POTRA' SUPERARE LE 5000 UNITA'**, il diritto di prelazione riservato agli iscritti SIULP scade il 15 di novembre.

Superata la predetta data, l'Università e la società Pianeta Formazione apriranno le iscrizioni, se vi saranno ancora posti, a tutti gli altri colleghi che vorranno aderire anche se non potranno usufruire dei vantaggi riservati agli iscritti.



Sindacato italiano unitario  
lavoratori polizia



**PIANETA**  
*formazione*  
Comparto Sicurezza e Difesa



### Fase 1: Prova Preselettiva

La prova preselettiva consisterà in un set di quesiti a risposta guidata, a tale scopo si metteranno a disposizione:

- Videolezioni, per un totale di oltre 200 ore tenute da docenti universitari, dispense e mappe concettuali relative alle materie oggetto del concorso;
- Tutor dedicati per ogni materia disponibili tutti i giorni, festivi compresi;
- Applicazione smartphone per esercitazioni e aiuto alla memorizzazione delle risposte dei quesiti;
- Lezioni frontali tenute da docenti universitari, in ogni capoluogo di regione e per gruppi limitati di partecipanti, sulle tecniche di memorizzazione.

### Fase 2: Prova Scritta

- Istruzioni per la stesura logica degli elaborati d 'esame, acquisizione dei relativi contenuti attraverso mappe della conoscenza guidate e 30 ore di lezioni frontali - relativamente alla prova scritta - tenute da docenti universitari, in ogni capoluogo di regione e per gruppi limitati;
- Simulazione dello svolgimento di una prova scritta con la materiale stesura di un elaborato, che sarà corretto. Ai partecipanti verranno segnalati gli eventuali errori.

### Fase 3: Prova Orale

- Lezioni di public speaking per rendere più efficace la presentazione del candidato, ed ulteriori 30 ore di lezioni frontali - relativamente alla prova orale - tenute da docenti universitari, in ogni capoluogo di regione e per gruppi limitati.

A tutti gli iscritti verrà consegnato gratuitamente il manuale (ebook) relativo al concorso edito dalla Laurus Robuffo. Inoltre, a ciascun partecipante saranno rilasciati, a richiesta, 30 crediti formativi universitari C.F.U., che potranno essere utilizzati per il conseguimento di un diploma di laurea.

Per gli iscritti SIULP, il costo - pro quota e per ogni fase - è ridotto da 700,00 a soli 500,00 euro, e gli stessi potranno avere una "prelazione" - da esercitarsi in un termine prefissato - sul numero massimo di iscritti.

[www.siuip.it](http://www.siuip.it) - [www.pianeta-formazione.it](http://www.pianeta-formazione.it) - [www.unilink.it](http://www.unilink.it)

Per ulteriori informazioni chiama al numero verde **800 226633**  
oppure scrivi a: [viceispettore@unilink.it](mailto:viceispettore@unilink.it)

## **Valutazione ai fini pensionistici di corsi frequentati dai dipendenti pubblici per l'ammissione in servizio**

Ci sono stati chiesti chiarimenti in merito alle modalità di valorizzazione e valutazione, in sede pensionistica, dei corsi frequentati ai fini della prima immissione in servizio nei vari ruoli della Polizia di Stato.

Al riguardo, occorre far riferimento alla nota operativa INPS del 2010.

Detta nota fa espresso riferimento anzitutto ad alcune tipologie di corsi (quali ad esempio: corso-concorso per l'accesso alla carriera dei segretari comunali presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, corso allievi operai del Ministero della difesa, corso allievi agenti o vice ispettori delle Forze di polizia) necessari per l'ammissione in servizio.

In via preliminare l'Istituto rileva che i frequentatori dei corsi in esame percepiscono un'indennità, ancorché diversamente denominata e corrisposta con differenti modalità, da considerarsi, ai fini fiscali, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, in virtù di quanto disposto dall'articolo 47, comma 1 del DPR 22/12/1986 n. 917 e s.m.i., che nell'individuare le categorie di redditi assimilati a quello dipendente alla lettera c) espressamente recita "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante".

Osserva, inoltre, che ciascuna tipologia dei corsi in esame, rappresenta un percorso di formazione finalizzato alla successiva acquisizione della relativa qualifica.

Durante tale periodo il soggetto non riveste lo status di dipendente pubblico in quanto non è inquadrato, neanche temporaneamente, nei ruoli dell'amministrazione per cui svolge il corso. La partecipazione al corso non è, dunque, configurabile come prestazione in favore di un'amministrazione pubblica bensì come attività formativa.

In mancanza dell'elemento essenziale della prestazione lavorativa, l'eventuale trattamento economico percepito non è assoggettato a contribuzione previdenziale (cfr. nota Inpdap della Direzione Entrate prot. n. 20054 del 16 gennaio 2004).

Ciò premesso, ai fini pensionistici il periodo relativo ai corsi in esame può essere valorizzato, a domanda, per la durata prevista dalle relative disposizioni normative attraverso l'istituto del riscatto.

Ai fini del calcolo dell'onere, nei casi di applicazione del sistema retributivo, si applicano i coefficienti di cui alle tabelle emanate per l'attuazione dell'articolo 13 delle legge 12 agosto 1962, n. 1338 e s.m.i.; per il calcolo dell'onere dei periodi di riscatto, da valutare con il sistema contributivo, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 5, del Dlgs. 30 aprile 1997, n. 184.

I corsi allievi delle Forze di polizia ad ordinamento civile, anteriormente alla data di entrata in vigore del Dlgs n. 314/1997, sono stati considerati come periodi di servizio effettivo e, come tali, assoggettati a contribuzione previdenziale (cfr nota del Ministero del tesoro - Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 155800 del 21 novembre 1983); le disposizioni di cui alla presente nota si applicano, pertanto, solo per i corsi o parte di essi che si collocano temporalmente a partire dal 1° gennaio 1998.

Per il riscatto ai fini di pensione la modalità è in via telematica e occorre munirsi

del pin on line.

È opportuno, inoltre, ricordare che i periodi corsistici possono essere riscattati anche ai fini del trattamento di fine servizio per l'aggiunta di ulteriori ratei alla buonuscita.

Per tale tipo di operazione, invitiamo gli interessati a rivolgersi al proprio ufficio amministrativo contabile.

Il Dipartimento della PS ha emanato la circolare 333/H/O10 del 14 giugno 2010 alla quale è allegata la nota operativa INPS n. 11 del 2010, quest'ultima consultabile nella apposita sezione del nostro sito, all'indirizzo web [www.Siulp.it](http://www.Siulp.it).

	<p>Offerta formativa della Link Campus University per il personale della Polizia di Stato iscritto al SIULP, in servizio ed in congedo e ai loro familiari.</p> <p>I corsi di Laurea triennale sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L36 &amp; L-16)</li><li>• Economia Aziendale Internazionale (L-18)</li><li>• Comunicazione e DAMS (L-3 &amp; L-20)</li></ul>
<p>e gli analoghi percorsi di Laurea Magistrale:</p> <p>Studi Strategici e Scienze Diplomatiche LM-52 &amp; LM-62</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scienze della Politica</li><li>• Giurisprudenza</li><li>• Tecnologie e linguaggi della Comunicazione LM-59</li><li>• Gestione Aziendale LM-77</li></ul> <p>ulteriori informazioni sul sito <a href="http://www.siulp.it">www.siulp.it</a></p>	

## SITUAZIONE CONCORSI IN ATTO

### **Concorso 964 posti per Agente della Polizia di Stato**

E' in atto la valutazione dei titoli. Le relative procedure dovrebbero concludersi presumibilmente entro la metà del prossimo mese di novembre, con la pubblicazione della graduatoria ufficiale che dichiarerà i vincitori del predetto concorso.

### **Concorso 336 posti per l'accesso al ruolo dei Sovrintendenti**

E' in atto la valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la prova scritta. Presumibilmente le relative procedure si concluderanno alla fine del prossimo mese di novembre, con la redazione della relativa graduatoria finale.

### **Concorso 157 posti Ispettore Superiore**

Entro la prima decade di novembre si riunirà la Commissione Ispettori, presieduta dal Vice Capo della Polizia Vicario, Prefetto Alessandro Marangoni, per avviare le procedure dello scrutinio per merito comparativo per la promozione ad Ispettore Superiore di 157 Ispettori Capo, attraverso la valutazione dei titoli dei circa 7.700 Ispettori Capo che rientrano nel predetto scrutinio.



### **Convenzione Ministero dell'Interno – BNL BNP Paribas**

A seguito della nostra richiesta di chiarimenti dello scorso giugno circa le condizioni poco vantaggiose per i colleghi che accedono alla convenzione, la Direzione Centrale per gli Affari Generali, con nota del 25 ottobre u.s., ha reso noto di essere in attesa di elementi informativi da parte del competente Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie.

Riportiamo di seguito la lettera inviata all'Ufficio Relazioni Sindacali lo scorso 11 giugno.

"Gent.mo Direttore

*Le segnaliamo il fatto che, nella convenzione stipulata nel dicembre dello scorso anno, tra il Ministero dell'Interno e l'istituto di credito BNP Paribas, venivano riportate condizioni vantaggiose per il personale che, nella realtà, ci viene segnalato essere differenti e svantaggiose per chi vi accede.*

*Trattasi in sostanza dell'utilizzo della carta di credito Classic che, nella convenzione, risulta essere gratuita e, nei fatti, se non si supera un budget di spesa di 500 euro mensili, ha un costo di 42 euro. Così come per l'anticipo del TFS, non viene riportato che lo stesso è subordinato al fatto che il dipendente deve trovarsi già in quiescenza; alla sottoscrizione di un atto notarile ed al tempo intercorrente tra la quiescenza ed il diritto al TFS, che deve essere breve.*

*Se ciò fosse vero bisognerebbe che l'ufficio che ha sottoscritto questo servizio rivedesse l'accordo e lo rendesse più chiaro così da evitare contestazioni all'atto della sottoscrizione ed apertura di conti correnti BNP Paribas, da parte dei colleghi ignari delle ulteriori condizioni (poco vantaggiose) operate dall'istituto di credito."*

---

### **Cassazione: la minaccia successiva all'intervento non è resistenza a pubblico ufficiale**



L'imputato che, dopo il compimento dell'atto d'ufficio di un pubblico ufficiale, si limita a contestare il modo di agire di quest'ultimo, anche in modo minaccioso, non compie reato di resistenza a pubblico ufficiale.

Reato invece ravvisabile, stabilisce la sentenza della Corte di Cassazione n° 36367 del 5 settembre 2013, quando la violenza e le minacce, elementi costitutivi dello stesso, sono reali e finalizzati ad impedire o ostacolare l'azione del

pubblico ufficiale.

Il principio è statuito dalla sesta sezione penale della Corte di Cassazione, la quale accogliendo il ricorso presentato dal difensore contro la pena pecuniaria di euro 4.560 inflitta al suo assistito per il reato all'art. 337 c.p. dalla Corte d'appello di Lecce il 18 luglio 2012, ha annullato la sentenza impugnata.

## **Ricorso per il riconoscimento del diritto al compenso per lavoro straordinario, per le prestazioni effettuate nel giorno destinato al riposo**

La Segreteria Nazionale, allo scopo di affermare il diritto al lavoro straordinario, dopo le 36 ore di servizio settimanali, con l'aggiunta del recupero riposo e dell'indennità di compensazione, aveva predisposto un ricorso al TAR, al fine di estendere anche al personale della Polizia di Stato, gli stessi benefici riconosciuti ai ricorrenti della Polizia Penitenziaria dalla nota sentenza del Consiglio di Stato, emanata a seguito del ricorso presentato al Tar Emilia Romagna, da parte di alcuni appartenenti alla Polizia Penitenziaria.

Dopo la raccolta dei mandati effettuata attraverso una procedura on line espressamente dedicata, il Siulp aveva avuto un confronto con l'amministrazione che aveva assicurato di aver interessato il Ministero della Funzione Pubblica che avrebbe dovuto esprimere il proprio punto di vista e le proprie determinazioni in merito.

Fatto sta che, nelle more della decisione della Funzione Pubblica, è intervenuta la legge di stabilità, la quale, nel testo licenziato dal Consiglio dei Ministri ed attualmente dall'esame del Parlamento, prevede, all'articolo 11 comma 17, "l'articolo 10 comma 3 del Dpr 11 settembre 2007 n. 170 e l'articolo 11 comma 8 del Dpr 11 giugno 2002 n. 163 si interpretano nel senso che la prestazione lavorativa resa nel giorno destinato al riposo settimanale o nel festivo infrasettimanale non dà diritto a retribuzione a titolo di lavoro straordinario se non per le ore eccedenti l'ordinario turno giornaliero".

Appare ovvio come, trattandosi di norma di interpretazione autentica, la sua approvazione da parte del Parlamento, nella versione riportata, comporterebbe la pratica impossibilità di instaurare un contenzioso ed il rigetto dei ricorsi già presentati.

Ritorniamo sull'argomento all'esito della definitiva approvazione della legge di stabilità dopo la conclusione dei passaggi parlamentari.

---

### **Congedo straordinario trasferimento**

Nel caso in cui il congedo straordinario per trasferimento sia richiesto con una decorrenza contestuale al trasferimento stesso, non è necessario produrre alcuna documentazione comprovante le specifiche esigenze organizzative, in quanto tale documentazione deve essere prodotta nella sola ipotesi di richiesta di funzione del beneficio in epoca successiva rispetto alla decorrenza del trasferimento.

Il principio, questa volta, è consacrato in una decisione relativa ad un ricorso gerarchico prodotto da un assistente della Polizia Stradale che ha impugnato il diniego oppostogli dal dirigente del Compartimento di appartenenza che aveva rigettato l'istanza di concessione del congedo straordinario per mancata allegazione della documentazione comprovante le specifiche esigenze organizzative connesse al trasferimento di sede.

Si tratta di una decisione importante e vincolante perché proviene dall'amministrazione stessa e, in tal senso, dovrebbe costituire per tutti gli Uffici un precedente al quale attenersi nel futuro.

Il decreto del Capo della Polizia che accoglie il Ricorso fa riferimento alla circolare 333.A/9802.B.B.5.4 del 3 agosto 1996.

Un particolare ringraziamento va alla struttura del SIULP Veneto che ha seguito la vicenda e messo a disposizione la decisione relativa al ricorso patrocinato con successo.

## Obbligatorietà della visita fiscale



Ci vengono chiesti chiarimenti in materia di visita fiscale, in particolare se la visita fiscale è a discrezione dell'Ufficio Sanitario o se è obbligatoria a seconda dei giorni di malattia comunicati.

Gli uffici sanitari non hanno alcuna discrezione ed effettuano le visite fiscali esclusivamente a richiesta del dirigente dell'ufficio ove presta servizio indipendente interessato.

Il diritto dell'Amministrazione a disporre i controlli fiscali è previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'articolo 61, comma 2, D.P.R. 25 ottobre 1985, nr. 782, recante *"Approvazione del regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza"* e, più in generale, da quella relativa alle visite di controllo previste dagli articoli 32 e 34 D.P.R. 30 maggio 1957, nr. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, nr. 3"*.

Al riguardo della richiesta di visita fiscale il nuovo comma 5 dell'art. 55 septies, applicabile anche al personale della Polizia civile, secondo l'interpretazione fornita dalla Funzione Pubblica, prevede che le pubbliche amministrazioni dispongono per il controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi all'effettuazione della visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo.

Il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.

La norma non specifica cosa debba intendersi per giornate "non lavorative" e, cioè, se debba farsi riferimento ad un concetto di tipo solo oggettivo o anche di tipo soggettivo, vale a dire riferito pure alla particolare situazione del dipendente interessato. In proposito considerato che l'intento della previsione è quello di contrastare e prevenire l'assenteismo, la giornata lavorativa va individuata non solo in riferimento alle giornate festive e alla domenica, che di regola sono dedicate al riposo, ma anche all'articolazione del turno cui ciascun dipendente è assegnato, nonché alle giornate di permesso o ferie connesse.

Con circolare ministeriale nr. 333.AI9807.F.7/7281-2011 del 14/9/2011 il Dipartimento della P.S. ha reso noti gli elementi di risposta forniti dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane in ordine alla applicazione dell'art. 16, commi 9 e 10. del decreto legge 6 luglio 2011 nr. 98 (convertito nella legge 15 luglio 2011, nr. 111) che ha introdotto modifiche all'art. 55 septies (commi da 5 a 5 ter) del decreto legislativo nr. 165/2001 in materia di assenze per malattia dei pubblici dipendenti, estendendo tali previsioni anche al personale in regime di diritto pubblico (tra cui è compreso quello appartenente alla Polizia di Stato).

Al riguardo la circolare citata esplicita il contenuto del parere richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica relativamente alla corretta interpretazione da attribuire alla norma che prevede l'obbligatorietà del controllo della malattia. A margine delle precisazioni fornite, la Ministeriale richiama integralmente la circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane 333.AI9807.F.7/7281-2011, del 14 settembre 2011, in cui vengono testualmente riportate le linee guida impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica circa la corretta applicazione dei criteri di massima cui il dirigente deve far riferimento ai fini in questione che, di seguito, si riportano: *"nel valutare la condotta del dipendente, il dirigente deve considerare elementi di carattere oggettivo, prescindendo, naturalmente, da considerazioni o sensazioni di carattere personalistico..."*

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

### ■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

### ■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

### ■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

### ■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

### ■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Numero Verde  
800 754445



[www.euroccs.it](http://www.euroccs.it)



L'unica società **SIULP**  
FINANZIARIA  
IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

# Presti-amo

Finanziamenti per passione



**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

**I NOSTRI AGENTI A:** Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.euroccs.it](http://www.euroccs.it). Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

